



ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

«Guardate al di là di voi stessi»

il Presidente RAJENDRA K. SABOO

«Giudica e agisci da vero uomo»

il Governatore E. BELELLI

Segreteria: 40124 BOLOGNA - VIA CLAVATURE, 22 - TEL. 260603 - FAX 2242 18

RISERVATO AI SOCI

Bollettino
n° 35
1991/92

Riunione conviviale del 31 Marzo 1992 - ore 20,15 -
Ristorante "Nonno Rossi" - con Familiari e Ospiti

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

martedì 14 aprile - Riunione conviviale Ristorante "Nonno Rossi"
ore 20,15 - PER SOLI SOCI
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
O.d.G.

1. Esame della proposta di un nuovo sistema di contabilizzazione delle quote sociali
2. Iniziative rotariane relative alla ripetizione dell'iniziativa a favore dei bambini di Chernobyl
3. Varie ed eventuali

Presidenza: Dott. Gianluigi COLTELLI - Presidente

Attività: Prof. Luigi BARBARA - "Informazione sanitaria: modalità e linguaggio"

* * *

L'attività della serata si è svolta con la partecipazione di Familiari e Ospiti sul tema sempre più attuale dell'informazione e della formazione della cultura sanitaria dei cittadini, come momento fondamentale della prevenzione dalle malattie.

Il Prof. Luigi Barbara, rotariano del R.C. di Bologna, Direttore della 1° Cattedra Medica dell'Università di Bologna, è stato il relatore puntuale che, con

chiarezza e garbata ironia, ha svolto il tema "Informazione sanitaria: modalità e linguaggio".

L'informazione sanitaria è stata pressoché assente fino agli anni '60, mentre in questi ultimi anni ha assunto un vero e proprio dilagare di informazioni sulla salute, trasmesse nei modi più svariati, a volte utili, a volte invece distorti per non dire errati.

Le informazioni sanitarie possono giungere al cittadino da fonti le più svariate. Di frequente per analogia, per sentito dire, da persona a persona, o ancora da farmacisti, erboristi, in contenuti e forme più o meno esatte, ma spesso in forme distorte e di cattivo livello.

La televisione non poteva non essere presente con rubriche di buon livello ma anche con trasmissioni di cattivo livello per informazioni inesatte, o se esatte al di sotto del livello di comprensione, oppure in grado di ingenerare angoscia e panico, come molte trasmissioni sull'Aids.

Un accento particolarmente critico è stato rivolto ad alcuni rotocalchi di grande diffusione, rivolti al lettore femminile, che di norma trasmettono notizie di modesto contenuto sanitario assieme ad una gran massa di indicazioni verso pratiche salutistiche e cosmetologiche, più rivolte a catturare la fiducia dei cittadini piuttosto che risolvere in concreto problemi di salute.

Tra le molte e accorte osservazioni, il Prof. Barbara ha colto con particolare chiarezza l'esigenza di ricondurre l'informazione sanitaria, fondamento della conoscenza sanitaria dei cittadini, ad un momento di piena responsabilità "tecnico-politica" della gestione dell'informazione nei suoi aspetti di contenuto e di modalità in un modello programmatico. Per realizzare tutto ciò si avverte l'esigenza di formare i medici per "formare" i cittadini, con specifici programmi istituzionalizzati per metodologia, linguaggio e contenuto, nell'ambito degli studi universitari, come scelta strategica per una corretta e mirata formazione sanitaria a tutela della salute dei cittadini.

Sono intervenuti con considerazioni e domande la Signora Anna Russomanno, il Presidente Gianluigi Coltelli, la Signora Maria Clara Zabban, Massimo Guandalini, Pietro Vannini, Luciano Lodi, che hanno consentito al relatore di puntualizzare l'importanza dell'informazione sanitaria, correttamente gestita da "tecnici" competenti come possono essere certamente i medici per il conseguimento degli obiettivi della prevenzione a tutela della salute.

* * *

Soci presenti:

Amato, Benfenati, Boari, Bolletta, Bucchi, Chili, Coltelli, Corinaldesi, Corsini, Damiani, Di Cesare, Fedrigo, Furlanetto, Gianasi, Giardina, Gorgati, Guandalini, Legnani, Lodi, Marchetti, Menarini, Michelacci, Migliorini Maiardi, Monetti, Montanari Paolo, Munari, Nanetti, Possati, Rambaldi, Rimondini, Russomanno, Salvigni, Silvestri, Tamburini, Turchi Augusto, Vannini, Venturi, Zabban, Zuffa

Signore:

Amato, Corinaldesi, Corsini, Damiani, Furlanetto, Gorgati, Legnani, Menarini, Michelacci, Migliorini Maiardi, Rambaldi, Russomanno, Vanni-
ni, Venturi, Zabban

Ospiti del Club:

Prof. Luigi Barbara e Signora

Ospiti di Soci:

del Prof. Corinaldesi: Sig. Giovanni Barbara e Dott. Fernando Lami
del Sig. Furlanetto la Dott.ssa Stella Sacchi Morsiani
dell'Ing. Gorgati la Sig.ra Anna Vivaldi
del Dott. Zabban: Ing. Fabio Bastianini e Signora e Dott. Aldo Ippolito

Rotariani in visita:

Dott. Daniele Furlanetto e Signora del R.C. Bologna
Dott. Giorgio Santi del R.C. Bologna Est con ospite il Dott. Guglielmo
Braida di Soletto

Hanno segnalato l'assenza: Conti Igino, Grandi, Landi, Maver, Muggia,
Nanetti, Serantoni, Zappoli

Percentuale di presenza: 50%

* * *

Hanno inviato i saluti al Club da Petra il Prof. Leonardo Giardina
e il Prof. Mauro Michelacci

= = = = =

= = = = =

= = =

Bollettino
n° 36
1991/92

Riunione conviviale del 6 Aprile 1992, ore 20,15 -
Ristorante "Nonno Rossi" - con Familiari e Ospiti

Presidenza: Dott. Gianluigi COLTELLI - Presidente

Attività: Gerry MULLIGAN - "La mia musica"
Consegna del P.H.F. al Prof. Leonardo GIARDINA

* * *

L'attività della serata conviviale si è svolta in una particolare cornice di solennità e di cordialità, con la partecipazione di Familiari e Ospiti.

Invitato e relatore d'eccezione il maestro Gerry Mulligan che, con la relazione "La mia musica" ha voluto rendere più solenne la cerimonia di conferimento delle insegne di Paul Harris Fellow al Past President Prof. Leonardo Giardina per la sua costante presenza e impegno di servizio per il club e per il Rotary, come Presidente dell'anno 1985-86 e per avere 40 anni fa iniziato, e negli anni fino ai giorni d'oggi animato, l'attività jazzistica a Bologna con la sua Band.

L'incontro è stata occasione veramente unica per il concorso di numerose circostanze per festeggiare il compleanno del maestro, come vigilia del suo concerto a Bologna prima della partenza per gli Stati Uniti e per essere presente come relatore per la prima volta al Rotary e rispondere con cordialità alle molte domande degli amici, al di fuori delle consuete interviste del mondo giornalistico.

Dopo la presentazione di Leonardo Giardina, Gerry Mulligan ha ripercorso le tappe della sua lunga carriera di arrangiatore, compositore e solista nelle grandi orchestre americane del periodo bellico, quando attraverso la radio si andava realizzando quel mitico periodo d'oro della musica jazz che accompagnò gli eserciti americani impegnati nel conflitto mondiale e diffuse il jazz nel mondo.

Ricordando la collaborazione con le grandi orchestre di Gene Krupa, Duke Ellington, Miles Davis, Dave Brubeck e Stan Getz ed altri ancora, ha rimarcato il ruolo fondamentale della radio nella diffusione della buona musica e le perplessità per l'attuale ruolo della televisione che, per sua natura, privilegia l'immagine al posto della musica.

Riandando ancora alla sua lunga carriera, la buona musica è apparsa non solo vocazione e occasione per suonare con i più grandi maestri, ma anche di conoscere e imparare a vivere con loro non solo in America, ma anche in Europa e a Bologna.

Al termine della relazione sono intervenuti il Prof. Gherardo Casaglia, il Dott. Aimone Finotti, il Sig. Antonio Foresti, Leonardo Giardina e Mario Fedrigo, che hanno consentito al maestro di meglio focalizzare i momenti di maggior rilievo della sua lunga carriera di jazzista e la fedeltà alla "sua musica".

Simpatica ed efficace è stata la traduzione simultanea del Prof. Giancarlo Piaz

za, che ha saputo trasmettere ai presenti le sottili ed intense emozioni e la partecipazione del maestro.

= = =

Il Presidente Gianluigi Coltelli, nel conferire le insegne di Paul Harris Fellow al Past President Prof. Leonardo Giardina, ha dato lettura, assieme alle motivazioni per le quali il club ha voluto conferirgli la massima onorificenza rotariana, del suo curriculum, che qui riportiamo:

"Laureato a pieni voti a soli 24 anni in Medicina e Chirurgia, ha conseguito in seguito la libera docenza in ostetricia e ginecologia, figlio d'arte in ciò, in quanto andava a seguire le orme del padre Prof. Baldassarre, stimatissimo e indimenticato professionista a Bologna.

Cinquanta pubblicazioni scientifiche e dieci anni di assistentato universitario, conclusi nel 1968, rappresentano il suo accesso alla libera professione, cui decise di dedicarsi da allora in poi.

A questo curriculum professionale vanno però aggiunte e messe in evidenza le infinite attività collaterali: hobbies curati a livello tale da divenire quasi seconde professioni, che hanno grandemente contribuito a creare appunto il personaggio pubblico Giardina, uomo dagli infiniti interessi.

Se la ricerca universitaria gli aveva permesso di essere autore della monografia "LEZIONI INEDITE DI OSTETRICIA DI LUIGI GALVANI", che ha avuto gli onori di una ripubblicazione in occasione del IX centenario, la sua antica qualità di goliardo e di presidente del Magistratus Fictonis, sempre in quella occasione, gli ha permesso di pubblicare, anche in versione sonora, i "CANTI GOLIARDICI DELLA BALLA BOLOGNESE".

Ma l'attività non professionale per la quale è più noto è tuttavia quella di Jazzman.

Fondata nel 1952 la sua prima Jazz Band, la Super Majestic RagTime Jazz Band, poi Panigal, poi Rheno Dixieland, fino all'attuale Dr. Dixie Jazz Band, da questa attività ha ricavato le massime soddisfazioni. Le sue apparizioni in pubblico in ormai 40 anni sono state più di 700. Tante sono state le soddisfazioni: vincitore del I° Festival Europeo del Jazz nel 1960 a Cap d'Antibes-Juan les Pins, e poi Umbria Jazz nell'84 e '88, Nizza Jazz Festival nell'86; per non parlare di infinite trasmissioni radiofoniche e televisive, nonché dei tre film con Pupi Avati (Jazz Band, Dancing Paradise, Accadde a Bologna).

Queste infinite esperienze documentate nel loro svilupparsi da ben undici L.P., hanno spesso goduto della presenza di ospiti straordinari, dallo stesso Pupi Avati e Lucio Dalla, già clarinettisti della Band, a Renzo Arbore, Paolo Conte, P.G. Farina, Johnny

Dorelli, l'immaneabile Hengel Gualdi, Giorgio Zagnoni, Ruggero Raimondi, fino al grandissimo Gerry Mulligan.

Ambitissimi i riconoscimenti conseguiti: le "Due Torri d'oro", il "Sigillum Magnum" del IX centenario, la "Turrita d'argento" e il prestigioso "Nettuno d'oro" del comune di Bologna."

* * *

Soci presenti:

Amato, Angelini, Barcelloni Corte, Benfenati, Bolletta, Bucchi, Chiesi, Coltelli, Corsini, Damiani, Di Cesare, Fedrigo, Gianasi, Giardina, Gorgati, Leone, Liverzani, Lodi, Manzoni, Maver, Menarini, Michelacci, Monetti, Montefameglio, Pizzoli, Possati, Rambaldi, Rimondini, Russomanno, Salvigni, Serantoni, Silvestri, Tagliaventi, Tamburini, Tugnoli, Turchi Augusto, Zuffa

Signore:

Amato, Angelini, Bolletta, Coltelli, Conti, Corsini, Damiani, Giardina, Gorgati, Lodi, Maver, Menarini, Michelacci, Montefameglio, Salvigni, Serantoni, Tagliaventi

Ospiti del Club:

Gerry Mulligan e Signora Franca
Harold Danko, Dean Johnson, Ron Vincent, Maurice Cohen, Pieter Lefferts

Ospiti di Soci:

del Prof. Fedrigo: Dott.ssa Simona Valentini, Dott.ssa Laura Leuratti, Avv. Franco Franchini

del Prof. Giardina: Dott. Aimone Finotti e Signora, Prof. Gherardo Casaglia, Prof. Giancarlo Piazza, Sig. Antonio Foresti

del Prof. Monetti il figlio Sig. Stefano e il nipote Gabriele

dell'Ing. Montefameglio il figlio Dott. Marco e Signora

del Dott. Russomanno la figlia Sig.na Sara

Rotariani in visita:

Ing. Gabriele Amato del R.C. Bologna

Dott. Antonio Luzzana e Signora del R.C. Bologna Nord

Hanno segnalato l'assenza: Amati, Conti Iginò, Corinaldesi, Dall'Olmo, Guandalini, Muggia, Munari, Nanetti, Samoggia, Serra, Venturi, Zabban

Percentuale di presenza: 47,43%

Nostri Soci presso altri Club:

Ing. Francesco Serra al R.C. di Milano Aquileia il 30.3.92

Sig. Sandro Munari, in veste di relatore, e Sig. Franco Venturi al R.C. di Cesenatico il 3.4.92

* * *

* * N O T I Z I E * *

Giovedì 23 aprile, alle ore 19, è in programma una visita guidata alla mostra del pittore bolognese Nino BERTOCCHI, nella sede della Galleria d'Arte Moderna.

Per la definizione di questo programma è necessario che i Soci interessati comunichino in segreteria la loro partecipazione, con eventuali Familiari e Ospiti.

= = =

Rallegramenti vivissimi al Prof. Ivo Tagliaventi per il brillantissimo risultato conseguito dal figlio Ing. Gabriele con la vittoria ottenuta nel Concorso internazionale per la ristrutturazione del centro di Varsavia.

* * *

PROSSIMA ATTIVITA' DEGLI ALTRI CLUB FELSINEI

- R.C.Bologna Ovest. 13.4.92 - "Nonno Rossi", ore 20,15 con Familiari e Ospiti - M.o SALVO NICOTRA, "LA MUSICA"
20.4.92 - Riunione annullata
- R.C.Bologna. 14.4.92 - Royal Hotel Carlton, ore 13,00 - Dott.UBALDO MONARI SARDE' - "IL 'FREDDO' DELL'AVVENIRE"
21.4.92 - Riunione annullata
- R.C.Bologna Nord. 15.4.92 - "Nonno Rossi", ore 20,15, con Familiari e Ospiti - Dr. ALESSANDRO GOLOVA NEVSKY, "A TRE MESI DALLE OLIMPIADI DI BARCELONA"
22.4.92 - Riunione annullata
- R.C.Bologna Est. 16.4.92 - Riunione annullata
23.4.92 - "Nonno Rossi", ore 20,15 - Prof. FRANCO FARINELLI, "GEOPOLITICA DEL MONDO ATTUALE"
- R.C.Bologna Valle dell'Idice. 16.4.92 - "Giardino", ore 20,15 con Familiari e Ospiti - Geom. VITTORIO GARUTI, "CONSERVATORIA E CATASTO"
23.4.92 - "Giardino", ore 20,15 con Familiari e Ospiti, Rag. GABRIELE CANTELLI, "AMBIENTE ED ESIGENZE PRODUTTIVE"



ROTARY CLUB BOLOGNA - SUD

PROPOSTA DI UN NUOVO SISTEMA DI DETERMINAZIONE DELLE QUOTE SOCIALI

L'attuale sistema prevede la determinazione della quota sociale in misura "fissa", correlata ad un bilancio preventivo sottoposto all'Assemblea all'inizio dell'Anno Rotariano.

Tale bilancio é redatto con previsione di tutte le spese che il Club andrà a sostenere.

Di dette spese alcune (quelle di struttura e funzionamento), che rappresentano circa il 50% del totale, sono praticamente "fisse" e facilmente determinabili anche in via preventiva, mentre la voce "pasti", che rappresenta oggi l'altro 50% circa, varia in relazione alla frequenza dei Soci, e quindi è di difficile previsione.

Ne deriva che negli anni di scarsa frequenza il bilancio consuntivo sarà positivo, mentre in quelli di maggiore affluenza esso resterà deficitario.

Ritengo quindi opportuno proporre, come già attuato in altri Club (in città per es. il Bologna Nord), una modifica al sistema di determinazione della quota.

La proposta consiste nel suddividere la stessa in due parti, una considerata "fissa", la quota sociale vera e propria, che copre le spese di struttura e funzionamento, l'altra "variabile", commisurata all'effettivo ammontare globale del costo dei pasti.

Stabiliti gli obiettivi veri e propri del Club e programmate quelle spese in un bilancio preventivo, la spesa per le conviviali andrebbe lasciata elastica: su di essa verrebbe chiesto un anticipo trimestrale e un conguaglio (semestrale o a fine anno), a pareggio di quanto effettivamente speso.

Tale conguaglio, così come gli anticipi, in misura uguale per tutti i Soci.

Mi sembra utile fare un esempio concreto sul bilancio di questo anno 1991-92:

La quota é attualmente di £ 1.500.000 a Socio x 78 Soci =
così suddividibile: £ 117.000.000
spese fisse e obiettivi £ 60.400.000
conviviali £ 56.600.000

Potremmo ipotizzare un possibile disavanzo sulla voce "conviviali" ad es. di £. 5.800.000

60.400.000 : 78 =	775.000	quota associativa fissa
56.400.000 : 78 =	725.000	anticipo su conviviali
	<u>1.500.000</u>	
5.800.000 : 78 =	75.000	conguaglio a pareggio annuale
	<u>1.575.000</u>	spesa finale per Socio

Un aspetto di questo sistema che desidero sottolineare é costituito dal fatto che in questo modo si svincola il Club dal pericolo rappresentato dagli eventuali aumenti (inevitabili), richiestici di anno in anno dal Ristoratore, aumenti che si ripercuotono sulla quota sociale stessa, rendendo a volte impossibili, (con la quota unica e globale) aumentare la vera e propria attività del Club, come sarebbe doveroso.

Tornando all'esempio sopra riportato, potrebbe darsi che il conteggio fosse ancora in difetto, ma credo fermamente che il pareggio lo si raggiungerebbe con L. 1.600.000, cioè con sole L.100.000 in più rispetto al bilancio preventivo: con la possibilità tuttavia di essere (lievemente) inferiore o superiore in funzione della reale assiduità e partecipazione dei Soci all'attività del Club.

Un aumento di L.75.000 o 100.000 per un Rotary Club confesso che mi sembra abbastanza risibile discuterlo. Non é invece tale il principio: queste L.100.000 moltiplicate per 78 Soci sono infatti un possibile disavanzo di quasi 8.000.000 a fine anno, e questo non fa certo ben figurare quel C.D. che lo avesse provocato, anche se la "colpa" di ciò andasse imputata ad una maggiore attività e partecipazione.

Altre ipotesi sono state formulate, ma quella sopra enunciata mi sembra la più giusta.

Si é scartata a priori la possibilità di addebitare ai singoli i pasti effettivamente consumati, e per due motivi:
-1) nella quota che paghiamo al ristoratore sono compresi anche pasti non consumati da Soci, ma dal relatore, da ospiti di riguardo, da Interact e Rotaract, ecc.; tali cifre resterebbero scoperte;
-2) con questo sistema si "premierebbero" gli assenti, e non mi pare il caso

Altri sistemi ancora, che prevedessero il pagamento di una quota fissa per "impegno" locali, oltre che punire ulteriormente gli assenti, alienandoli al Club, non porterebbero mai il bilancio in pareggio, ma provocherebbero un "guadagno" sulle conviviali cosa che non mi sembra eticamente molto accettabile.

Sarà che io vedo il Club come un ideale corpo unico, per cui mi sembra giusto suddividerne le spese in uguale misura !

Ciò andrà forse a lieve favore di chi è più partecipe, del resto chi é più partecipe "serve" anche meglio il Club, per cui non mi sembrerebbe del tutto immorale se ne ricevesse anche un piccolo beneficio !

Spero mi scuserete la battuta finale, e che vorrete partecipare attivamente alla prossima Assemblea del 14 Aprile, dove questa proposta verrà messa ai voti per essere resa esecutiva già da questo anno sociale 1991-92.

Mi è sembrato opportuno mettere per iscritto una proposta che spero avere formulato in forma sufficientemente chiara: in occasione della precedente Assemblea ciò non era stato fatto, e penso avesse ingenerato nei presenti dubbi o perplessità che spero questa volta essere riuscito a chiarire.

Grato per la Vostra attenzione, invio a tutti un cordiale arrivederci.

Gian Luigi Coltelli